



Data 06/08/2024 Protocollo N° 0397208 Class: G.920.01.2 Fasc. Allegati N° 0

Oggetto: **PSA – monitoraggio rafforzato e misure di biosicurezza negli allevamenti di suini.**

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari (SSA, SIAOA, SIAPZ) delle Aziende ULSS del Veneto

Ai Veterinari referenti per la PSA delle Az.ULSS

Alla Direzione Agroalimentare

Alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria

Alle Organizzazioni Professionali e di Categoria Filiera suinicola

AVEPA

e, p.c., Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e ai Coordinatori dei Dipartimenti funzionali della Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria delle AULSS

Alla Direzione Sanitaria IZS delle Venezia

Ad integrazione di quanto indicato con ns. nota prot. n. 0388514 del 1/08/24, facendo seguito ad una riunione in materia di Peste Suina Africana (PSA) svoltasi in data odierna con il gruppo tecnico di esperti regionali del settore (Vet. AULSS, Veterinari LL.PP. e IZSVe), si rappresenta quanto segue:

SORVEGLIANZA PASSIVA IN ALLEVAMENTO E MISURE DI BIOSICUREZZA

- Stante l'attuale situazione epidemiologica, è necessario che tutti gli operatori, a vario livello, mantengano il **massimo livello di preallerta** nei confronti di ogni possibile fattore di rischio di introduzione sul

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



territorio regionale della malattia, effettuando **immediata segnalazione al Servizio Veterinario competente** di ogni sintomo e/o variazione di mortalità che, considerato lo stato sanitario dell'allevamento, differiscano dalla norma (anche in assenza di segni specifici e/o di livelli di mortalità tali da formulare un sospetto di PSA), al fine di procedere con le conseguenti verifiche ed approfondimenti diagnostici del caso.

In caso di prelievo di campioni per PSA in allevamento, sia che si tratti di campioni ufficiali da parte del veterinario Az.ULSS che di prelievi effettuati dal veterinario aziendale, tali operazioni devono essere eseguite nel rispetto della massima biosicurezza; è in questo senso fondamentale la collaborazione degli allevatori nella **individuazione di un "sito" idoneo in azienda, in cui poter procedere in sicurezza agli eventuali prelievi dalle carcasse dei suini.**

Tale sito potrà coincidere con la zona antistante alla cella frigorifera per lo stoccaggio delle carcasse (per gli allevamenti che ne sono dotati); ricordando quanto previsto dal D.M. 28-06-2022, la cella frigorifera deve essere *"localizzata almeno in prossimità dell'esterno"* del perimetro aziendale e *"comunque al di fuori della zona pulita"*, con una *"zona antistante in materiale facilmente lavabile e disinfettabile"*.

In alternativa, può essere individuato un sito di campionamento con superficie lavabile e disinfettabile localizzato comunque fuori dalla zona pulita, che garantisca al veterinario prelevatore di operare in biosicurezza, minimizzando se del caso l'ingresso in allevamento. Qualora il prelievo non venga effettuato nell'ambito di una visita in azienda o di un controllo ufficiale, è preferibile infatti che il campionamento non comporti un ingresso di personale esterno nei locali di stabulazione o comunque nella zona pulita dell'allevamento.

Nell'effettuare il prelievo sarà necessario l'utilizzo di vestiario e calzari monouso anche nel caso in cui non vi sia necessità di entrare in allevamento, e dovrà essere garantita l'applicazione scrupolosa delle pulizie e disinfezioni, sia dell'area in oggetto che degli eventuali automezzi ivi intervenuti.

- Restando in tema biosicurezze in allevamento, viste anche le prime risultanze delle indagini epidemiologiche condotte nei recenti focolai extraregionali di PSA nei domestici, si sottolinea la **necessità che tutti gli operatori garantiscano la disinfezione, in primis delle ruote e dei parafanghi degli automezzi, facendo seguito se del caso ad un preliminare lavaggio a pressione**, tale da garantire la diffusione e la penetrazione del disinfettante su superfici sufficientemente pulite. Coerentemente con quanto riportato nelle schede tecniche, si sottolinea l'importanza di garantire al prodotto il necessario tempo d'azione prima di consentire l'ingresso del mezzo in "zona pulita". Si raccomanda inoltre di garantire la disinfezione di quei mezzi (anche solo manuale, nel caso in cui non sia opportuno che transitino attraverso l'arco di disinfezione) che, per conformazione dell'azienda o per la tipologia di servizio svolto, transitano anche solo nella "zona sporca" dell'allevamento, al fine di una complessiva riduzione del rischio legato agli stessi. Per quanto riguarda gli ingressi e le uscite di mezzi, si raccomanda di prestare attenzione tanto ai mezzi esterni quanto ai mezzi di proprietà, comprese le macchine agricole destinate ad attività all'esterno del perimetro aziendale.
- Nella presente fase epidemiologica, è inoltre fondamentale che gli allevatori **aggiornino la BDN con i dati di mortalità aziendale**, almeno entro il termine previsto dal D.Lgs. 134/2022 e Manuale Operativo I&R (inserimento del dato entro 7 gg dall'evento). Per consentire alle Autorità Competenti una consultazione quanto più aggiornata dei dati di mortalità aziendale si raccomanda di procedere all'aggiornamento del registro di carico-scarico in BDN almeno 2 volte alla settimana.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



MONITORAGGIO RAFFORZATO IN ALLEVAMENTO:

- A partire dalla data odierna, **tutti i campioni di suini conferiti agli II.ZZ.SS.** da parte degli allevatori e/o dei veterinari libero-professionisti per l'effettuazione di analisi diagnostiche, se ritenuti idonei all'esecuzione del test, **dovranno essere analizzati anche per PSA**; viene comunque garantita la possibilità per i veterinari aziendali/liberi professionisti di effettuare prelievi di milza per ricerca PSA da conferire in autonomia alle sedi territoriali dell'Istituto Zooprofilattico qualora lo ritenessero opportuno, fermo restando la necessità di segnalare ai Servizi Veterinari eventuali casi come sopra meglio descritti.
- È inoltre disposto un **monitoraggio rafforzato da parte dei Servizi Veterinari Az.ULSS** negli allevamenti che, sulla base dell'analisi del rischio effettuata di concerto con il CREV, i veterinari aziendali e le Az.ULSS medesime, dovranno essere maggiormente tenuti sotto osservazione. A seguito dei risultati dell'analisi del rischio verrà impostato un campionamento ufficiale a cadenza bi-settimanale negli allevamenti individuati, con possibilità di arrivare ad un monitoraggio settimanale nelle aziende che per contatti e/o tipologia produttiva verranno ritenute a maggior rischio. Per tali campionamenti il veterinario ufficiale utilizzerà la scheda di campionamento SINVSA, con la causale "sorveglianza". L'attività di sorveglianza rafforzata verrà svolta indipendentemente dalla programmazione dei carichi, i quali non saranno vincolati al ricevimento degli esiti.

Si invita a diffondere la presente a tutti gli interessati, e si porgono distinti saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA
SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI
Il Direttore
- *dr. Michele Bricchese* -

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Bricchese
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero
Tel. 041/2791569 - e-mail: laura.favero@regione.veneto.it
Segreteria: 041/2791304

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESSE, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it